

SIRIA

LA STORIA IN FRANTUMI

DISTRUZIONE E SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO CULTURALE

Liceo Primo Levi, 7 febbraio 2019

Paola Poli



**Quale patrimonio
culturale?**

Il territorio dell'Iraq corrisponde all'antica Mesopotamia, la pianura tra i fiumi Eufrate e Tigri: in quella regione, a partire dal IV millennio a.C., si sviluppò una società complessa con la nascita dei primi centri urbani e della scrittura 'cuneiforme'. Alcuni secoli dopo, la scrittura cuneiforme si diffuse anche in Siria, dove gli scavi archeologici ci hanno restituito testimonianze di fiorenti centri urbani come Ebla (III millennio a.C.), scoperta da una missione archeologica italiana.

Sono innumerevoli i siti archeologici in Iraq e in Siria, testimonianze di civiltà e di culture che si sono succedute nei millenni, dalle epoche preistoriche e fino all'età classica e oltre; ed erano numerosi, prima delle guerre che hanno devastato e stanno devastando quei luoghi, i musei grandi e piccoli che conservavano l'immenso patrimonio riemerso dagli scavi, oggetto spesso di preziosi e lunghi lavori di restauro. Ora ai danni gravissimi causati dalle operazioni di guerra si sono aggiunte le distruzioni ad opera dell'ISIS

In Siria, numerosi siti sono considerati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO

- Aleppo
- Damasco
- Palmira
- Bosra
- Le 'Città morte'
- Krak des Chevaliers
- Qal`at Salah El-Din



Aleppo











La Cittadella di Aleppo







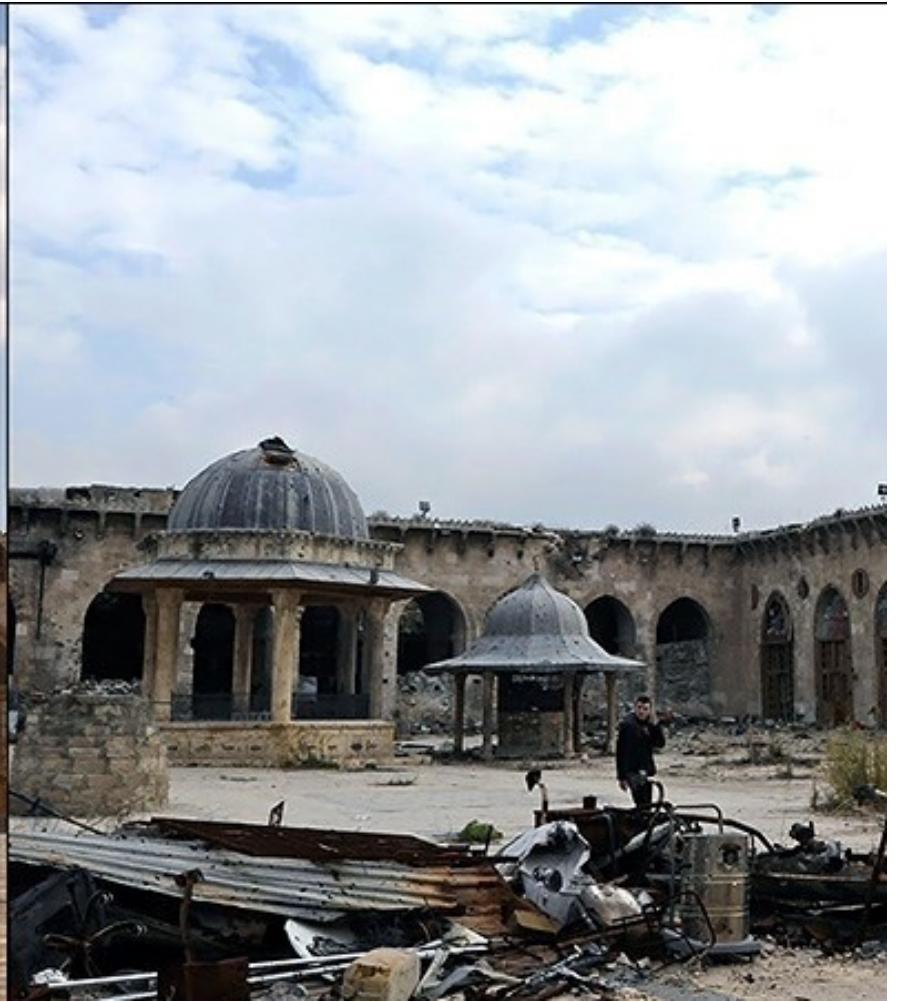




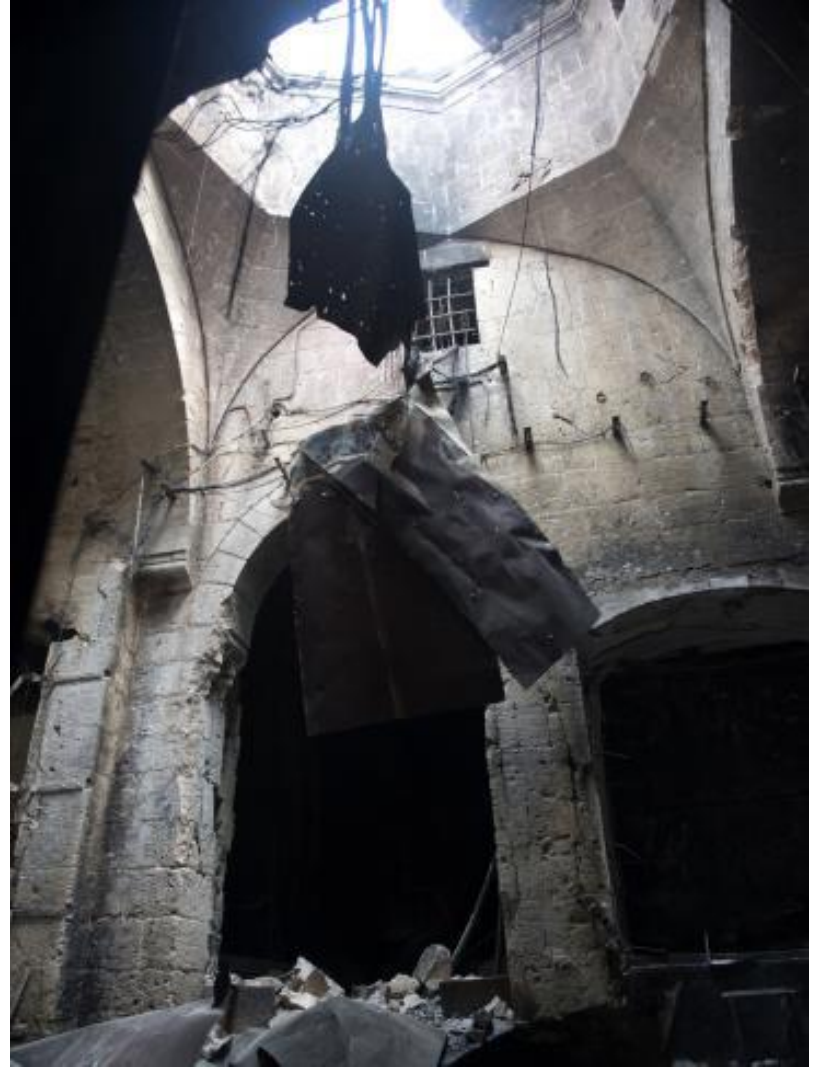
















Krak des Chevaliers





eLaRef



©eLaRef 2016









Damascus





- **Palmyra**







Nella zona tra Aleppo, Antiochia, Apamea, si trovano le cosiddette città morte, poste su un massiccio calcareo . Nel periodo bizantino città fiorentissime per il commercio e la produzione di vino ed olio, a partire dal VII secolo vennero progressivamente abbandonate



Bosra

BOSRA





Numerosi e importanti luoghi di culto cristiano
Basilica di S. Simeone

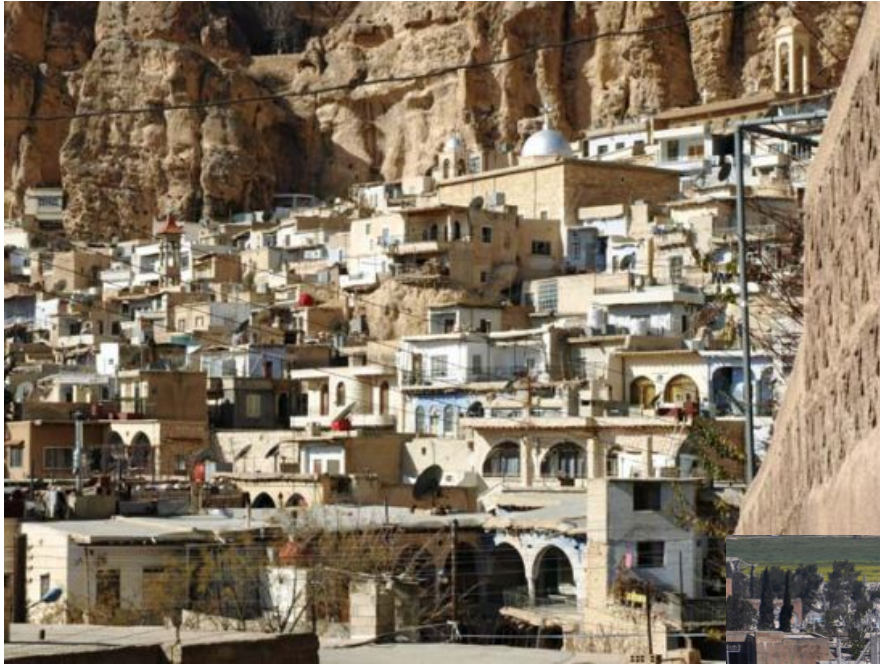








Villaggio di Maalula







Scavi Archeologici di Mari e Ebla



Mari













Ebla



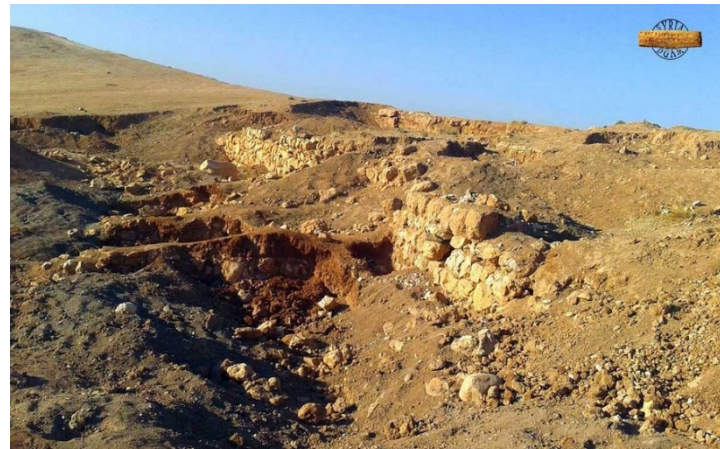








محافظة ادلب



ايبلا - محافظة ادلب



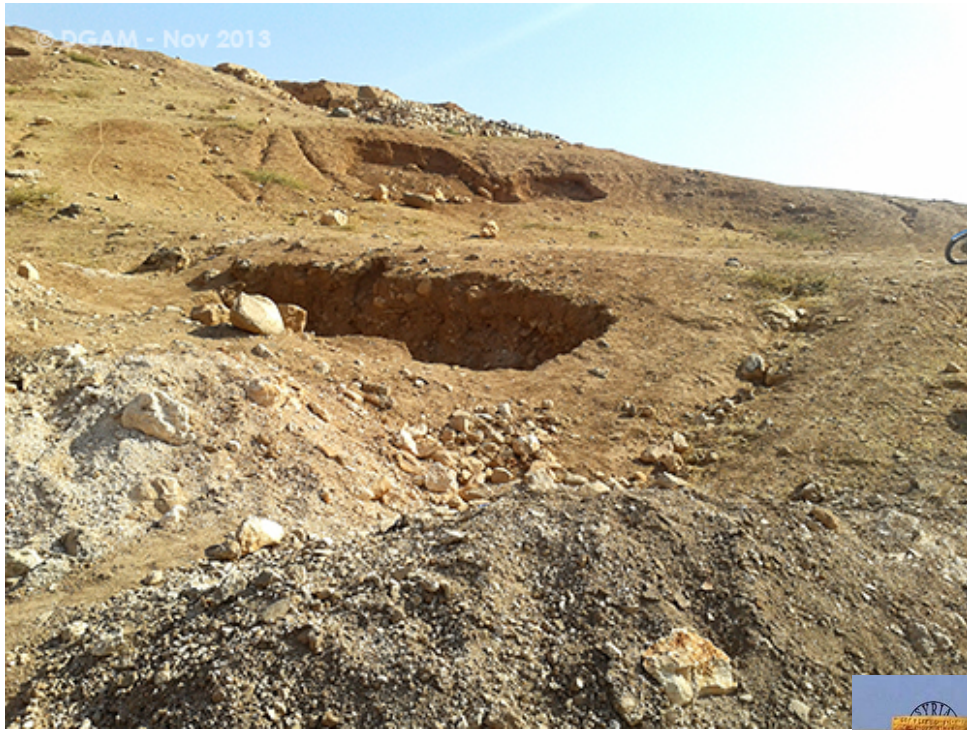
تقيب سري في تل مردوخ - ايبلا - محافظة ادلب



تقيب سري في تل مردوخ - ايبلا - محافظة ادلب



تقيب سري في تل مردوخ - ايبلا - محافظة ادلب





Legend

Impact Craters

- ▲ April 13, 2018 (2)
- ▲ June 30, 2016 (14)
- ▲ August 16, 2015 (2)

Illegal Excavation Pits

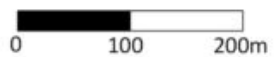
- April 13, 2018 (50)
- February 21, 2017 (32)
- June 30, 2016 (102)
- August 16, 2015 (10)
- August 4, 2014 (38)
- August 18, 2013 (19)
- December 9, 2012 (16)
- September 8, 2012 (16)
- August 19, 2012 (1)
- May 31, 2012 (16)

Trenching

- April 13, 2018
- February 21, 2017
- June 30, 2016
- August 16, 2015
- August 4, 2014
- August 18, 2013

Earthen Berms

- ▬ April 13, 2018
- ▬ February 21, 2017
- ▬ June 30, 2016
- ▬ August 4, 2014
- ▬ August 18, 2013
- ▬ August 4, 2012



Imagery Date: April 13, 2018











Damascus



«Dopo gli sconvolgimenti abissali della seconda guerra mondiale, le cui vittime umane non sono state superiori alle perdite di opere dell'ingegno dell'uomo, le nazioni hanno lentamente preso coscienza, sempre più viva, di quanto grave sia la scomparsa dei beni del patrimonio culturale per l'intera umanità, perché, certo altrettanto lentamente e ancora in maniera non assoluta, ci si è resi conto che la perdita di ogni bene del patrimonio culturale, frutto di qualunque civiltà fiorita sul pianeta in ogni tempo e in ogni luogo, è una perdita irreparabile per il genere umano»

Paolo Matthiae, *Distruzioni, Saccheggi e Rinascite. Gli attacchi al patrimonio artistico dall'antichità all'ISIS*, p. 6

Milano, 2015

NON SOLO DISTRUZIONI

Da: *Huffington Post* (11 dicembre 2016)

**«Isis: in vendita sui Ebay i reperti
archeologici rubati dai militanti
jihadisti»**

C. Renfrew, *Loot, Legitimacy and Ownership. The Ethical Crisis in Archaeology*, London 2000

- E' necessario denunciare l'ipocrisia di istituzioni che legittimano e incoraggiano le pratiche del saccheggio con la decisione di esporre antichità di recente acquisizione prive di una chiara provenienza.
- Io credo che solo attraverso un significativo cambiamento dell'opinione pubblica possiamo sperare che si sarà ancora, nel futuro, l'opportunità di apprendere di più sul nostro comune Passato da quel patrimonio di cultura materiale che ancora rimane.

Questo immenso patrimonio della Siria è parte della vita e della storia del paese e non può andare perduto: quei luoghi, paesaggi, monumenti raccontano spesso di guerre e di conquiste che hanno modellato il territorio e cambiato il tessuto sociale. Ma raccontano anche storie di convivenza e di tolleranza tra uomini diversi per cultura o religione che si sono succeduti nel tempo, di una identità che si è costituita anche sulla memoria del passato.

- (*« Cet âge où les hommes de toutes origines vivaient côte à côte dans les Échelles du Levant et mélangeaient leurs langues, est-ce une réminiscence d'autrefois? Est-ce une préfiguration de l'avenir ? » A. Maalouf, Les Échelles du Levant*).

In Siria hanno ucciso gli uomini e le pietre

«Nel Vicino Oriente dalla storia troppo antica e dal presente troppo presente siamo stati costretti, noi troppo pavidissimi testimoni di questo delitto, per sette anni!, a dover scegliere tra gli uomini e le pietre. Come se piangere per l'esplosione di una antica colonna o il frantumarsi di una statua millenaria significasse offendere il colare del sangue, rosso palpitante spumoso, di una vittima umana. E questo è stato un altro crimine: dover graduare lo stupefatto orrore tra Palmira e un gruppo di ostaggi ridotti a cenci decapitati... E non c'è bestemmia più grande, impossibile a nascondersi come il peccato davanti all'occhio di Dio»

Domenico Quirico, in: «I millenni per l'oggi» (Catalogo della mostra)



The reopening of the National Museum in Damascus

7516: عدد القراءات 10/10/2018 -

Under the patronage of the Minister of Culture **Mr. Mohammed Al-Ahmad**, the reopening of the National Museum in Damascus will be held on Sunday 28/October/2018.

This activity will be accompanied by an international symposium entitled "**The Fact of Syrian Museums and their role in sustaining the consciousness of National Belonging**", in which will participate a number of Foreign and Syrian archaeologists, and will be lasted for two days.

Some exhibitions and various artistic activities will be held on during the symposium.

Public invitation

Da un villaggio siriano





Da uno scavo
archeologico





Se nella leggenda delle grandi scoperte archeologiche dell'Oriente antico oggi si iscrive anche il nome di Ebla e se la Siria ha riconquistato un ruolo centrale nella rinascita delle grandi civiltà scomparse è merito di questi studiosi e degli operai del villaggio di Mardikh con cui la missione ha condiviso le difficoltà, le ansie, le gioie di un lavoro spesso faticoso, talora esaltante, sempre pieno di fascino.

Paolo Matthiae, *Ebla La città del trono*, p. XXXI, Torino, 2010